

**VERBALE DELL'INCONTRO DI CONSULTAZIONE  
DELLE PARTI SOCIALI  
(CONSULTAZIONI SUCCESSIVE - 16 MAGGIO 2017)**

In una prospettiva di consolidamento del rapporto tra Università e Territorio, il Direttore del Dipartimento, Ennio Triggiani, ha invitato, dopo una attenta analisi, alcune organizzazioni pubbliche e private ad un tavolo di confronto sulla Offerta Formativa dei Corsi di Laurea di primo livello in: Scienze della Amministrazione Pubblica e Privata, Scienze Politiche, Relazioni Internazionali e Studi Europei e dei Corsi di Laurea Magistrale in Scienze delle Amministrazioni e in Relazioni Internazionali

L'incontro si è tenuto il giorno 16 maggio 2017, presso la Sala riunioni della Segreteria Didattica, in via Suppa 9, 2° piano.

Per il Dipartimento di Scienze Politiche sono presenti: il Direttore Ennio Triggiani, il Coordinatore dei CdS Daniele Petrosino, il Delegato del Rettore all'Orientamento in ingresso e del Dipartimento all'Orientamento e Tutorato Anna Paterno, il Coordinatore Amministrativo Vito Buono, l'U.O Area Didattica Nicoletta Racanelli, e il referente del Servizio Orientamento e Tutorato Paola Monica Iacobone.

Per il Territorio sono presenti: Giuseppe Monti, Presidente di Manageritalia Puglia-Calabria-Basilicata, Michele Venezia, Responsabile Corporate macro area sud dell'UBI Banca, Paola Bibbò, Dirigente Ripartizione Asili nido, Scuole e Politiche Giovanili del Comune di Bari, Rocco Campobasso per CISAPUNI; Giuseppe Murè per CGIL e Tommaso Gelao per CISL, in qualità di rappresentanti sindacali.

Introduce il Direttore che, preliminarmente ringrazia tutti i presenti e sottolinea l'importanza di un confronto concreto e costruttivo tra Università e Organizzazioni pubbliche e private del territorio al fine di predisporre un'offerta didattica e iniziative che facilitino la transizione degli studenti dall'università al mondo del lavoro.

Di qui l'utilità di un confronto con il mondo del lavoro per valutare quanto l'offerta formativa del Dipartimento di Scienze Politiche sia in linea con le attuali esigenze di mercato.

Il Direttore si sofferma sull'organizzazione interna dei corsi, sui profili formativi e sugli sbocchi occupazionali, sottolineando l'importanza della multidisciplinarietà che, consentendo un processo formativo a cui concorrono discipline diverse tra loro come quelle economiche, giuridiche, storiche, sociologiche, politologiche, statistico-metodologiche e linguistiche, fanno di uno studente laureato nei corsi di studio erogati dal Dipartimento di Scienze Politiche, un soggetto/lavoratore che ben riesce ad inserirsi nel mondo del lavoro.

Interviene il Coordinatore dei CdS, il quale, fatta salva la specificità dei due profili professionali derivanti dai due Corsi di Studio (uno lavoristico-amministrativistico, uno internazionalistico) e ferma restando la qualità della didattica (che a livello nazionale ci vede allineati ad altre università), sottolinea la carenza di competenze trasversali che, al contrario, andrebbero potenziate e chiede ai rappresentanti del mondo del lavoro suggerimenti per ovviare a tale gap.

Il Direttore, inoltre, sottolinea il mancato utilizzo di fondi europei per realizzare interventi formativi (master, corsi) a favore degli studenti e del personale amministrativo che potrebbero contribuire in modo significativo ad integrare le conoscenze.

Interviene il dott. Giuseppe Monti, che, in qualità Presidente di Manageritalia e Dirigente della Fiera del Levante, sinteticamente descrive le peculiarità dell'Associazione i cui iscritti sono Manager che operano soprattutto nel settore terziario, (quindi trasporti, servizi, commercio) ma anche ospedaliero e scolastico e sottolinea la centralità del tirocinio. Tuttavia evidenzia la difficoltà da parte delle organizzazioni di seguire concretamente i tirocinanti nonché la mancanza di esperienza e di competenze trasversali da parte degli studenti.

Per ovviare, propone esperienze di tirocinio non solo individuali ma gruppali di 3 o 5 tirocinanti in modo da favorire il lavoro di squadra, lo sviluppo di capacità di *problem solving*, di competenze comunicative e relazionali, di gestione dei conflitti, ecc.

Il dott. Monti, inoltre, ritiene che il problema dell'utilizzo dei finanziamenti europei dovrebbe essere trattato con maggiore attenzione e si dichiara disponibile ad offrire, attraverso l'Associazione

Manageritalia, un contributo volontario di personale esperto per supportare l'Università da questo punto di vista.

Interviene il dott. Michele Venezia, che in qualità di responsabile Corporate macro area sud dell'UBI Banca, non discute sulla qualità della formazione accademica ma denuncia la difficoltà della stessa di fronteggiare le esigenze del mondo del lavoro.

Invita ad una sempre maggiore opportunità di tavoli di confronto in cui coinvolgere anche gli studenti e concorda sulla carenza di formazione da parte degli studenti nel campo della progettazione europea. Propone quindi tavoli tecnici, tematici e quindi più mirati, in cui gli studenti possano interagire concretamente con il mondo del lavoro e su tematiche attuali. Rende disponibili i contatti con le aziende che collaborano con la Banca.

Interviene Paola Bibbò, dirigente della ripartizione Asili nido, Scuole e Politiche Giovanili del Comune di Bari che condivide l'importanza dei tirocini i quali, a suo avviso, andrebbero articolati in modo da costituire per gli studenti un'esperienza formativa più completa e qualificata. Considerata la complessità che caratterizza la P.A propone di articolare i tirocini in modo da far esperire agli studenti più settori e ripartizioni della stessa organizzazione e si rende disponibile ad a fissare un incontro *ad hoc*.

Interviene Rocco Campobasso, rappresentante sindacale CISAPUNI, che ringrazia il Direttore del Dipartimento per la sensibilità e l'attenzione nei riguardi dei sindacati e precisa che i sindacati devono occuparsi non solo dei lavoratori ma dei giovani disoccupati, specie al Sud del Paese. E' necessario un percorso formativo che possa mettere a disposizione degli studenti un *pool* di esperti in materia di finanziamenti europei in modo da costituire una risorsa per tutta la comunità accademica.

Interviene Giuseppe Murè, rappresentante sindacale CGIL, che apprezza particolarmente l'iniziativa del Dipartimento di Scienze Politiche di aprirsi al territorio e auspica che tali iniziative possano essere costanti e continue. Evidenzia che ai sindacati sarebbe utile avere dati specifici e più puntuali sul flusso di studenti e docenti in modo da offrire una valutazione più puntuale e offre la disponibilità della struttura territoriale della CGIL per esperienze di tirocinio all'interno del sindacato.

Interviene Tommaso Gelao, rappresentante sindacale CISL, che sottolinea la necessità di una maggiore frequenza di questi incontri in modo da costruire una rete e favorire lo studente nella transizione dall'Università al mondo del lavoro. Propone una maggiore attenzione da parte dei docenti ai bisogni formativi dello studente in modo da facilitare il superamento di quelle criticità che ostacolano il conseguimento del titolo. Suggerisce un maggiore utilizzo di fondi europei per istituire percorsi di studi o master che possano integrare le competenze dello studente ed essere più spendibili nel mondo del lavoro. Per i futuri tavoli di confronto propone la partecipazione del presidente della Confederazione per una maggiore possibilità di contatto con le aziende.

Il Direttore, riguardo alle iniziative a supporto degli studenti, invita la prof.ssa Anna Paterno, Delegata del Rettore all'Orientamento in ingresso, a prendere la parola.

La prof.ssa Paterno, ferma restando la centralità assunta dalla figura del tutor durante il percorso universitario, evidenzia che nonostante l'esiguità dei mezzi a disposizione dell'Università ci sono diverse iniziative a favore dello studente.

E' stato attivato un Servizio di tutorato informativo/erasmus finalizzato ad informare, orientare ed assistere gli studenti durante tutto il percorso formativo e a rimuovere eventuali criticità; è stato attivato il tutorato didattico per alcuni insegnamenti il cui superamento risulta particolarmente difficile come la Lingua inglese, Lingua Francese, le discipline Giusprivatistiche, le discipline Economiche e le Discipline Statistico/Demografiche.

Inoltre, per facilitare un adeguato inserimento delle matricole nel processo formativo, il Dipartimento ha assegnato alle matricole i docenti tutor per tutta la durata del percorso di studi.

Il docente tutor, quindi, è un costante punto di riferimento a cui lo studente può rivolgersi per ricevere aiuto ad organizzare lo studio, per superare eventuali criticità e per conseguire il titolo di studio nei tempi previsti.

E' stato realizzato un progetto di recupero studenti inattivi e fuori corso con la costituzione di una Commissione avente il compito di attivare iniziative di sostegno.

Dal prossimo anno la Regione finanzia l'iniziativa del Tutor-Angel la cui funzione sarà quella di facilitare la vita dello studente anche Erasmus, dal punto di vista logistico, organizzativo e

comunicativo mettendolo a conoscenza di tutti i servizi offerti dall'Università (anche alloggi, mezzi di trasporto).

Interviene il Direttore che invita a considerare anche l'importanza dell'Erasmus e chiede che il Comune possa collaborare con il Dipartimento al fine di offrire agli studenti Erasmus una brochure contenente informazioni non solo riferite alla vita universitaria, ma anche della città tali da essere motivo di ulteriore attrazione per gli studenti stranieri.

Il Direttore riferisce, inoltre, che a breve sarà istituito presso il Dipartimento anche un servizio di *Job Placement*.

Sempre in tema di servizi e facilitazioni agli studenti, interviene il Coordinatore Vito Buono che informa sulla recente attivazione di un Servizio Web utile soprattutto per gli studenti fuori sede con la possibilità di fruire anche di lezioni ecc. Inoltre, per rendere più attrattiva la nostra offerta formativa, sarebbe auspicabile invitare ai tavoli di confronto gli ex studenti di Scienze Politiche per offrire testimonianza della propria carriera.

Alla luce di tutto quanto emerso, interviene il prof. Petrosino che invita i presenti a non trascurare il cambiamento significativo che sta vivendo l'Università in questi ultimi anni, anche in termini di risorse che diventano sempre più esigue e insufficienti per soddisfare tutte le esigenze, dalla didattica ai servizi erogati.

Il Direttore, infine, lamenta nel nostro Paese, la mancanza di investimenti nell'istruzione che, al contrario, dovrebbe essere il motore del progresso economico. Confida in una costante e proficua collaborazione delle imprese pubbliche e private al fine di favorire lo sviluppo culturale e professionale dei nostri ragazzi.

Ringrazia i presenti e chiude l'incontro alle ore 1815.

Sintesi proposte:

- maggiore utilizzo di Fondi Europei per realizzare interventi formativi (master, corsi) a favore degli studenti e del personale amministrativo;
- maggiore opportunità di confronto non solo con le organizzazioni ma anche con studenti e con laureati in Scienze Politiche;
- potenziamento e integrazione nei piani di studio di conoscenze/competenze trasversali;



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO



DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE POLITICHE

- perfezionamento dell'esperienza di tirocinio attraverso esperienze concrete sul campo (es. tirocinio non solo individuale ma in gruppo di 3 o 5 studenti; tirocini nella P.A. articolati in modo da far esperire allo studente più dipartimenti della stessa organizzazione; esperienze di tirocinio anche all'interno del sindacato);
- potenziamento delle attività di tutorato;
- realizzazione di una brochure per lo studente Straniero/Erasmus in collaborazione con il Comune di Bari.

Il Coordinatore dei CdS in Scienze politiche

f.to Prof. Daniele Petrosino

**VERBALE DELL'INCONTRO DI CONSULTAZIONE  
DELLE PARTI SOCIALI  
(CONSULTAZIONI SUCCESSIVE - 22 NOVEMBRE 2017)**

Il giorno 22 novembre 2017, alle ore 17.00, presso la Direzione del Dipartimento di Scienze politiche, in via Suppa 9, 2° piano, si è svolto l'incontro di consultazione tra i responsabili dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento e i referenti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento, precedentemente identificati mediante un'attenta analisi.

Per il Dipartimento di Scienze Politiche sono presenti all'incontro:

- prof. Giuseppe Moro, Direttore del Dipartimento;
- prof.ssa Anna Paterno, Coordinatore dei CdS in Scienze politiche;
- prof.ssa Roberta Pace, Delegato del Direttore ai Tirocini;
- prof.ssa Lidia Greco, Delegato del Direttore al Job Placement;
- dott.ssa Nicoletta Racanelli, Responsabile U.O Didattica e Servizi agli Studenti;
- sig.ra Silvana Arpino, referente del Servizio Tirocini.

Per le organizzazioni rappresentative sono presenti all'incontro:

- dott. Massimo D. Salomone, Segretario Generale del Corpo Consolare di Puglia, Basilicata e Molise;
- dott. Pierluigi Rossi, Console Onorario del Portogallo;
- dott. Cesare De Palma, Delegato del Presidente all'Education, Confindustria Bari e BAT.

Introduce il Direttore che, dopo aver ringraziato i presenti per la partecipazione, sottolinea l'importanza di un confronto concreto e costruttivo tra Università e Organizzazioni pubbliche e private del territorio rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento, allo scopo di procedere ad una costante verifica della coerenza tra i risultati di apprendimento definiti dagli organi di gestione dei CdS e i profili professionali, nell'intento sia di analizzare la rispondenza delle competenze acquisite dagli studenti rispetto alle opportunità occupazionali offerte dal mercato del lavoro, sia di verificare la validità del progetto formativo.



Successivamente la prof.ssa Paterno ricorda le caratteristiche salienti dell'offerta didattica e del progetto formativo, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi, i profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti da ciascuno dei CdS (precedentemente inviati ai presenti per posta elettronica). Si sofferma altresì a illustrare sia le proposte e le osservazioni provenienti dai docenti e dagli studenti, sia i dati disponibili sull'occupabilità dei laureati.

Dopo una approfondita discussione in merito, le succitate peculiarità dei CdS vengono dichiarate decisamente valide dai presenti, i quali apprezzano, in particolare, la loro aderenza rispetto alle competenze richieste dal contesto di inserimento lavorativo di laureati.

La prof.ssa Paterno successivamente ricorda che i tre CdS magistrali prevedono dagli 8 ai 10 CFU da conseguire tramite lo svolgimento di un tirocinio obbligatorio e che il CdS triennale in Scienze del Servizio Sociale prevede lo svolgimento di due tirocini obbligatori per un totale di 18 CFU. Prosegue sottolineando che il Dipartimento di Scienze politiche sta perseguendo l'obiettivo di offrire agli studenti la possibilità di svolgimento di tirocini curriculari professionalizzanti e realmente utili per il loro inserimento nel mercato del lavoro tramite l'acquisizione, durante il percorso formativo, di un'esperienza pratica in un ambiente stimolante in cui apprendere metodi e approcci organizzativi e comportamentali.

Interviene la prof.ssa Pace, la quale illustra le novità che si sta progettando di introdurre, a partire dall'a.a. 2018-2019, per integrare i CdS magistrali con attività di formazione specialistica propedeutiche all'attività di tirocinio. Tali attività dovranno essere strutturate sotto forma di laboratori e potranno coinvolgere esponenti del mondo del lavoro in possesso di competenze specifiche.

Prende la parola la prof.ssa Paterno per precisare che, in base ad accordi pregressi con i rispettivi docenti, queste attività dovrebbero svolgersi in continuità con gli insegnamenti impartiti nei CdS. Pertanto, in base ai risultati di questa prima sperimentazione, si potrà valutare se e come l'offerta formativa dei vari Corsi sia perfezionabile ed aggiornabile in linea con le attuali esigenze di mercato. La prof.ssa Greco fa presente in particolare che l'offerta dei CdS magistrali si propone di formare soggetti che, proprio in virtù di una pluralità di approcci conoscitivi e analitici e di trasversalità di



competenze, possano adattarsi alle necessità e ai cambiamenti macro del comparto lavorativo e micro del contesto aziendale/istituzionale di riferimento.

Interviene il dott. De Palma il quale sottolinea l'importanza del contesto locale, da cui non è possibile prescindere per la spendibilità dei profili professionali caratterizzati dai tre percorsi di laurea triennali e magistrali. Inoltre, suggerisce di prendere in considerazione la possibilità che gli studenti svolgano attività presso le PMI per una serie di ragioni (organizzative, culturali, ecc.) che consentirebbero una concreta collocazione dei tirocinanti.

Interviene il Direttore per sottolineare che le diverse figure professionali formate si potrebbero individuare come risultato di un processo di specializzazione finalizzato a rendere il soggetto quanto più rispondente al profilo professionale di cui l'azienda o l'ente ospitante necessita, partendo da presupposte capacità acquisite nel percorso universitario.

Il Direttore si sofferma sull'importanza della multidisciplinarietà che, consentendo un processo formativo a cui concorrono discipline diverse tra loro come quelle economiche, giuridiche, storiche, sociologiche, politologiche, statistico-demografiche e linguistiche, fanno di uno studente laureato nei CdS erogati dal Dipartimento di Scienze Politiche un soggetto/lavoratore che ben riesce ad inserirsi nel mondo del lavoro.

Interviene la prof.ssa Paterno la quale precisa che, fatta salva la specificità dei macro profili professionali derivanti dai CdS (due di stampo amministrativistico-lavoristico, due prevalentemente internazionalistici e due attinenti all'area dei servizi sociali) e ferma restando la qualità della didattica (che a livello nazionale ci vede allineati ad altre università), emerge la necessità di rafforzare le competenze sia trasversali, sia professionalizzanti. Pertanto, chiede ai rappresentanti delle parti sociali di delineare i profili richiesti nei contesti lavorativi che essi rappresentano mediante lo svolgimento di nuovi incontri.

La riunione si conclude alle ore 19.00.

Il Coordinatore dei CdS in Scienze politiche

f.to Prof.ssa Anna Paterno

**VERBALE DELL'INCONTRO DI CONSULTAZIONE  
DELLE PARTI SOCIALI  
(CONSULTAZIONI SUCCESSIVE - 16 FEBBRAIO 2018)**

Il giorno 16 febbraio 2018, alle ore 15.00, presso la Direzione del Dipartimento di Scienze politiche, in via Suppa 9, 2° piano, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili dei Corsi di Studio di Scienze Politiche e i referenti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento precedentemente identificate.

Per il Dipartimento di Scienze Politiche sono presenti all'incontro:

- prof. Giuseppe Moro, Direttore del Dipartimento;
- prof.ssa Anna Paterno, Coordinatore dei CdS in Scienze politiche;
- prof.ssa Roberta Pace, Delegato del Direttore ai Tirocini;
- prof.ssa Lidia Greco, Delegato del Direttore al Job Placement;

Per le organizzazioni rappresentative sono presenti all'incontro:

- dott.ssa Paola Romano, Assessore alle "Politiche Giovanili, Educative, Università e Ricerca, Politiche Attive del Lavoro, Fondi Europei" del Comune di Bari;
- prof.ssa Celeste Maurogiovanni, responsabile Alternanza Scuola Lavoro presso il Liceo Classico Orazio Flacco.

Introduce il Direttore che, dopo aver ringraziato la dott.ssa Romano per aver accettato l'invito, sottolinea l'importanza di un confronto concreto e costruttivo tra l'Università e i rappresentati delle istituzioni locali nell'intento di monitorare e migliorare costantemente il percorso di studi e agevolare la transizione dei laureati al mondo del lavoro.

Successivamente la prof.ssa Paterno ricorda le caratteristiche salienti dell'offerta e degli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi, i profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti dal CdS, alla luce sia delle proposte e delle osservazioni provenienti dai docenti e dagli studenti, sia dei dati disponibili sull'occupabilità dei laureati.

Prende la parola l'Assessore Romano che, apprezzando l'offerta formativa dei CdS e, in particolare, l'aderenza delle competenze e dei profili professionali formati rispetto alle richieste del contesto di inserimento lavorativo di laureati, illustra una serie di iniziative adottate dall'Amministrazione comunale vigente a sostegno dell'inserimento lavorativo dei giovani. A tal proposito rivolge un invito a sintetizzare in un documento illustrativo i profili dei laureati per poter creare una connessione tra domanda e offerta di lavoro avvalendosi anche di *Porta Futuro*, un Job Center di nuova generazione istituito dal Comune di Bari, in collaborazione con la Regione Puglia e con il supporto tecnico di Capitale Lavoro S.p.A.

Interviene la prof.ssa Lidia Greco per far presente all'Assessore che una delegazione del Dipartimento ha incontrato, lo scorso ottobre, i responsabili di *Porta Futuro* e l'incontro odierno è particolarmente rilevante per dare seguito ai progetti di collaborazione già prospettati.

Interviene la prof.ssa Paterno per ricordare la volontà di intensificare gli incontri con le Parti Sociali per offrire maggiori opportunità di occupabilità dei nostri laureati creando percorsi formativi che soddisfino le richieste del mondo del lavoro, soprattutto locale.

L'Assessore accoglie con entusiasmo la proposta della prof.ssa Paterno e propone di organizzare delle giornate "in/formative" in cui gli studenti possano incontrare gli esponenti del mondo del lavoro.

Interviene la prof.ssa Pace per informare l'Assessore della opportunità per i nostri laureati di svolgere tirocini formativi presso Enti e Aziende per tutti i CdS (ad eccezione delle triennali in Scienze delle Amministrazioni pubbliche e private e Scienze politiche e Relazioni Internazionali), che non prevedono tali attività nel percorso formativo. Aggiunge che ad oggi il Dipartimento ha stipulato oltre 600 convenzioni e che l'offerta in tal senso è in continua espansione.

A tal proposito interviene l'Assessore che illustra una misura che potrebbe essere utilizzata dai tirocinanti in condizioni socio-economiche disagiate. Si tratta del progetto "BA29" che favorisce l'ingresso e/o l'inserimento nel mondo del lavoro di giovani italiani e stranieri, a rischio di emarginazione sociale, con età compresa tra i 16 e i 29 anni, residenti nel Comune di Bari. L'Assessore spiega che il progetto consiste nell'attivazione di percorsi di tirocinio della durata di 6 mesi da svolgersi presso aziende ed enti pubblici e privati ubicati entro i 25 Km di distanza da Bari e

accreditati come soggetti ospitanti. Tra questi rientrerebbero gli Enti convenzionati con il Dipartimento.

La prof.ssa Paterno, nel sottolineare l'utilità dell'iniziativa e la necessità che il Dipartimento dia il massimo rilievo alla sua diffusione sia tra gli enti convenzionati, sia tra gli studenti, conclude evidenziando l'opportunità di dare ulteriore seguito a questo incontro e tradurre quanto discusso in azioni concrete di formazione/informazione per i nostri studenti.

L'incontro si conclude alle ore 16.00.

Il Coordinatore dei CdS in Scienze Politiche

f.to Prof.ssa Anna Paterno